



Information on the protection of individuals with reference to the processing of personal data for the issuance of an entry visa in Italy and in the Schengen area

(General Data Protection Regulation/GDPR (EU) 2016/679, art. 13)

The processing of personal data required for issuing an entry visa in Italy and in the Schengen area will conform to the principles of lawfulness, correctness and transparency in order to protect the fundamental rights and freedoms of natural persons.

To this end, the following information is provided in accordance to article 13 of the GDPR:

1. Data Controller

The Data Controller is the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic which, in this specific case, operates via the Embassy of Italy in Mogadishu (*address*: Aden Adde International Airport in Mogadishu, at the International Campus, *e-mail*: consolare.mogadiscio@esteri.it; *Tel*: +252 61 6584765; *certified e-mail*: amb.mogadiscio@cert.esteri.it).

2. Data Protection Officer

For inquiries or complaints on privacy, the data subject may contact the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation Data Protection Officer (DPO), (*mailing address*: Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; *telephone*: 0039 06 36911 (switchboard); *e-mail*: rpd@esteri.it; *certified e-mail*: rpd@cert.esteri.it).

3. Personal data

The Consular Office processes the personal data included in the visa application form in the Visa Information System (VIS) and in the national visa archive.

4. Processing purposes

The requested personal data are needed to assess the entry visa application for Italy or the Schengen Area lodged by a non-EU Member State citizen subject to the visa obligation.

5. Legal framework

The legal framework applicable to the processing of personal data is the following:

- Regulation (EC) No 767/2008 of the European Parliament and of the Council of 9 July 2008 concerning the Visa Information System (VIS) and the exchange of data between Member States on short-stay visas (VIS Regulation);

- Regulation (EC) No 810/2009 of the European Parliament and of the Council of 13 July 2009 establishing a Community Code on Visas (Visa Code);
- Legislative Decree n. 286, 25 July 1998;
- Presidential Decree n. 394, 31 August 1999;
- Interministerial Decree on visas n. 850, 11 May 2011.

According to said Decrees, provision of this data is mandatory for the assessment of the visa application and any refusal to provide the requested data makes it inadmissible.

6. Processing methods

Data processing, performed by specially appointed personnel, is carried out through manual and automated procedures. With regard to short-stay visas, data is inputted into the Visa Information System (VIS); for other types of visas, data is inserted in the national visa archive.

7. Communication of personal data to external authorities

In application of the European legislation on the "Schengen" area (in particular, Regulation (EC) No 810/2009 of the European Parliament and of the Council of 13 July 2009 establishing a Community Code on Visas (Visa Code), the data required for the issuance of short-stay visas are made available to the competent Italian security authorities as well as to the competent authorities of the European Union and of other Member States.

8. Data retention

Data is retained into the VIS for a maximum period of five years. As this period expires, the personal data linked to Schengen visas applications processed by Italy are transferred into the national visa archive. Data may be indefinitely retained in the said archive for national security reasons, for potential controversies and for research or study motives.

9. The data subject's rights

The data subject may request the access to and the correction of his personal data. Within the limits established by the current legislation and without prejudice to any consequences on the outcome of the visa application, he may also request the deletion of such data, as well as the restriction of or the objection to data processing. Furthermore, the data subject may request the deletion of his personal data from the VIS if he acquires the citizenship of a EU Member State within five years since the visa issuance or refusal or if the competent administrative or jurisdictional decides for the definitive annulment of the visa refusal.

In these cases, the data subject shall submit a specific request to the Embassy of Italy in Mogadishu, and notify the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation DPO.

If the data subject believes that his privacy rights have been violated, he may file a complaint with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation DPO. Otherwise, he may contact the Italian Data Supervisory Authority (*mailing address*: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA; *telephone*: 0039 06 696771 (switchboard); *e-mail*: garante@gpdp.it; *certified e-mail*: protocollo@pec.gpdp.it).

(Last update: March 2025)



Ambasciata d'Italia
Mogadiscio

Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ai fini del rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679, art. 13)

Il trattamento dei dati personali per il rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, ai sensi dell'art. 13 dell'RGPD, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica Italiana il quale opera, nel caso specifico, tramite l'Ambasciata d'Italia a Mogadiscio (*indirizzo*: Aeroporto Internazionale Aden Adde di Mogadiscio, presso l'International Campus; *e-mail*: consolare.mogadiscio@esteri.it; *telefono*: +252 61 6584765; *pec*: amb.mogadiscio@cert.esteri.it).

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati

Per quesiti o reclami in materia di privacy, l'interessato può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI (*indirizzo postale*: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; *telefono*: 0039 06 36911 (centralino); *e-mail*: rpd@esteri.it; *pec*: rpd@cert.esteri.it).

3. Dati personali trattati

I dati personali trattati sono quelli richiesti nel modulo di domanda del visto, nonché quelli presenti nel Sistema informativo visti europeo (VIS) e nell'archivio nazionale.

4. Finalità del trattamento

I dati personali richiesti sono necessari per valutare la domanda di visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen di un cittadino di un Paese non membro dell'Unione Europea, per cui vige l'obbligo del visto.

5. Basi giuridiche del trattamento

Le basi giuridiche del trattamento sono le seguenti:

- Regolamento CE n. 767/2008 del 9 luglio 2008 che istituisce il "Sistema informativo visti / VIS" per lo scambio di dati tra gli Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (spazio Schengen);

- Regolamento CE n. 810/2009 del 13 luglio 2009 e successive modifiche che istituisce il “Codice comunitario dei visti” (spazio Schengen);
- Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- D.P.R. 31 agosto 1999, n.394;
- Decreto interministeriale in materia di visti d'ingresso n. 850 dell'11.5.2011.

Ai sensi delle citate normative, il conferimento dei dati in questione è obbligatorio per l'esame della domanda di visto e l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti la rende irricevibile.

6. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato, sarà effettuato in modalità manuale ed automatizzata. In particolare, circa i visti per soggiorni di breve durata, i dati saranno memorizzati nel VIS, mentre per i restanti tipi di visto i dati saranno inseriti nell'archivio nazionale.

7. Trasmissione dei dati a soggetti terzi

In applicazione della normativa europea sullo spazio “Schengen” (in particolare, del Regolamento CE n. 810/2009 del 13 luglio 2009), i dati necessari per il rilascio di visti per soggiorni brevi saranno a disposizione delle competenti autorità di sicurezza italiane, nonché delle competenti autorità dell'Unione Europea e degli altri Stati Membri. Per le restanti tipologie di visto, i dati saranno a disposizione delle competenti autorità di sicurezza italiane.

8. Periodo di conservazione dei dati

Nel VIS i dati saranno conservati per un periodo massimo di cinque anni. Raggiunta questa scadenza, i dati personali relativi ai visti Schengen (soggiorni brevi) emessi dall'Italia saranno trasferiti nell'archivio nazionale. Nel predetto archivio, i dati saranno conservati a tempo indeterminato per soddisfare diverse esigenze quali la sicurezza nazionale, l'istruttoria di eventuali contenziosi o le attività di ricerca e studio.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sull'esito della richiesta di visto, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In particolare, l'interessato può chiedere la cancellazione dei propri dati personali inseriti nel VIS se acquisisce la cittadinanza di uno Stato Membro UE entro cinque anni dalla decisione di concessione o rifiuto del visto d'ingresso oppure se l'autorità amministrativa o giurisdizionale competente dispone in via definitiva l'annullamento del provvedimento di diniego di un visto.

In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'Ambasciata d'Italia a Mogadiscio, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

10. Reclami

Se ritiene che i suoi diritti in materia di privacy siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (*indirizzo postale*: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA; *telefono*: 0039 06 696771 (centralino); *e-mail*: protocollo@gpdp.it; *pec*: protocollo@pec.gpdp.it).